

Progetto per l'organizzazione di attività alternative per gli studenti che non si avvalgono
dell'insegnamento della religione cattolica

*Al Dirigente Scolastico
(nome istituto)*

Testo di riferimento: O.M. 26_07 del 15 marzo 2007, art. 8, commi 13 e 14:

- 13 I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Analoga posizione compete, in sede di attribuzione del credito scolastico, ai docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le attività medesime.
- 14 L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto, oltre che degli elementi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR n. 323 del 23.7.1998, del giudizio formulato dai docenti di cui al precedente comma 13 riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. Nel caso in cui l'alunno abbia scelto di assentarsi dalla scuola per partecipare a iniziative formative in ambito extrascolastico, potrà far valere tali attività come crediti formativi se presentino i requisiti previsti dal D.M. n. 49 del 24-2-2000.

Sulla base di quanto stabilito dall'O.M. 26_07 vengono individuate 3 differenti opzioni per lo studente che decide di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica:

- 1) Frequenza di un corso alternativo con valutazione quadrimestrale;
- 2) Studio individuale mirato all'approfondimento e arricchimento culturale o disciplinare specifico con valutazione finale;
- 3) Attività extrascolastica certificata e valutabile in sede scolastica.

BIENNIO

- 1) Per gli studenti del biennio, in particolare della classe 1^a in considerazione dell'età e in accordo con gli indirizzi ministeriali che invitano le scuole a promuovere stili di vita positivi (rispetto dell'ambiente, della diversità di genere come valore, della cultura della legalità e della cittadinanza attiva), si ritiene più utile la frequenza di un corso settimanale con valutazione quadrimestrale.

Argomento del corso: La *Dichiarazione dei diritti dell'uomo* come punto di arrivo di un processo storico iniziato nel 1600 e recepito poi nella costituzione italiana e nelle delibere degli organismi internazionali.

La lotta alla discriminazione razziale, sessuale, religiosa con riferimenti alle vicende più significative del secolo.

Per la realizzazione di questo corso è necessario che i docenti interessati a realizzarlo diano la disponibilità di 1 ora settimanale nell'arco dell'intero anno scolastico o di almeno un quadrimestre.

- 2) Qualora vi fossero, invece, richieste per usufruire della possibilità di impiegare l'ora alternativa come ora di studio individuale, lo studente del biennio potrebbe essere guidato all'approfondimento personale

Progetto per l'organizzazione di attività alternative per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
--

di questi temi attraverso una serie di letture e l'utilizzo di materiali presenti nella biblioteca scolastica con l'obiettivo di produrre entro la fine dell'anno un documento originale di sintesi dei testi esaminati, che sarà oggetto di valutazione.

- 3) Sulla base di quanto stabilito dall'OM 26_07 altri e specifici percorsi di approfondimento e arricchimento culturale personale potrebbero essere avviati su richiesta dei singoli studenti e sentita la disponibilità dei docenti dell'ambito disciplinare interessato.

Per l'organizzazione di percorsi di approfondimento personale, l'impegno richiesto ai docenti può essere contenuto nell'ambito di alcuni interventi di orientamento iniziale, di due o tre incontri nel corso dell'anno scolastico e nel momento della verifica finale (da decidere se quadrimestrale o annuale).

TRIENNIO

- 1) Per gli studenti del triennio, in considerazione degli indirizzi ministeriali volti a promuovere tra gli studenti il corretto utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito di una piena partecipazione alla vita sociale, si propone l'organizzazione di un corso, con valutazione quadrimestrale, mirato a rendere gli studenti consapevoli delle risorse offerte dalle nuove tecnologie, ma anche dei rischi connessi ai nuovi mezzi di comunicazione di massa.

Argomento del corso: La società digitale. Il passaggio dalla cultura orale a quella alfabetica e da quella alfabetica a quella digitale. Cambiamenti nella modalità della circolazione delle idee e dei saperi. Il problema dell'attendibilità e della certificazione delle fonti digitali. Imparare a selezionare le fonti.

Materiali utili possono essere tratti dalle opere di W.J. Ong, D. Ragazzini, E. Le Roy Ladurie, L. Tomassini ecc.

Per la realizzazione di questo corso è necessario che i docenti interessati a realizzarlo diano la disponibilità di 1 ora settimanale nell'arco dell'intero anno scolastico o di almeno un quadrimestre.

- 2) Percorsi individuali di approfondimento e arricchimento culturale o disciplinare specifico come previsto dall'OM 26_07. Per gli studenti del triennio che optano per lo studio individuale si propone, sentita la disponibilità e le competenze dei docenti interessati, la predisposizione di materiali che permettano allo studente di scegliere un percorso tra quelli proposti e realizzare un testo originale che possa costituire materia di valutazione, per esempio:

- a) mettere a confronto differenti linguaggi, come il linguaggio letterario e quello cinematografico attraverso la comparazione tra un testo letterario e la o le sue trasposizioni cinematografiche, corredati entrambi da materiale critico;
- b) effettuare confronti tra paesi e aree geografiche sulla base documentata dei diversi indici di sviluppo (durata di vita media, tasso di alfabetizzazione, condizione femminile, tasso d'impiego ecc.) e riuscire ad individuare i principali fattori che ostacolano il pieno sviluppo;
- c) Libertà scientifica e società. L'ethos dello scienziato e l'evoluzione dei diritti umani individuali nelle società occidentali; con l'obiettivo di conoscere e saper effettuare confronti tra le diverse opinioni in merito ai temi del progresso scientifico e della libertà di ricerca.

Per l'organizzazione dei percorsi di approfondimento personale, l'impegno richiesto ai docenti può essere contenuto nell'ambito di alcuni interventi di orientamento iniziale, di due o tre incontri nel corso dell'anno scolastico e nel momento della verifica finale (da decidere se quadrimestrale o annuale).

- 3) Attività extrascolastica certificata e valutabile in sede scolastica. In questo caso si propone agli studenti (preferibilmente delle classi 4^a e 5^a) la partecipazione a un seminario interfacoltà (6 incontri pomeridiani della durata di 3 ore e mezza ciascuno a cadenza settimanale) tenuto presso l'Università di Genova, con il patrocinio della Direzione scolastica regionale, che ha come tema *L'informazione e i diritti umani*.

La frequenza del corso, unita alla lettura di un testo tra quelli indicati dai docenti, permette alla scuola di effettuare una valutazione finale del profitto conseguito dal singolo studente.

Progetto per l'organizzazione di attività alternative per gli studenti che non si avvalgono
dell'insegnamento della religione cattolica

Poiché l'organizzatrice di questo seminario è la prof.ssa Acerno dell'Istituto Firpo-Buonarroti, gli studenti che scegliessero questa opzione potrebbero trovare all'interno della scuola un sicuro punto di orientamento e riferimento, che li potrebbe aiutare a superare l'impatto con l'ambiente universitario a loro ancora sconosciuto.

Si prevede per gli studenti che parteciperanno a questo corso un incontro preliminare con un docente della scuola (preferibilmente con la prof.ssa Acerno) per ricevere tutte le informazioni necessarie sugli obiettivi del seminario, la sua metodologia e il suo funzionamento. Alla fine del corso verrà effettuato un test che permetterà di valutare il livello di competenze raggiunto.

(data)

(firma della docente)